



MISINFORMAZIONE E DISINFORMAZIONE

COME E DOVE
SI SONO DIFFUSE?

CAPIRE

La disinformazione si diffonde così rapidamente perché spesso fa leva sulla paura, sulle emozioni o sull'urgenza, specialmente durante le elezioni, le crisi, le pandemie o i conflitti. Tutti sono vulnerabili alla disinformazione, ma in particolare le persone che utilizzano i social media come principale fonte di informazione o che hanno una scarsa alfabetizzazione mediatica.



2 DEFINERE

La disinformazione circola principalmente sulle piattaforme dei social media come Facebook, Twitter (X), TikTok e sulle app di messaggistica come WhatsApp e Telegram ed è più attiva durante le ultime notizie, i disastri naturali, le emergenze sanitarie o gli eventi politici (momenti di incertezza e rapido flusso di informazioni).

3 IDEARE

CGli individui possono fare la differenza?
Sì! Semplici azioni come verificare le fonti prima di condividere e segnalare contenuti falsi possono ridurre la diffusione!



4 PROTOTIPO

BSviluppare strumenti e strategie concreti per individuare e ridurre la disinformazione: attività interattive in classe che simulano la diffusione delle fake news, plug-in per i social media che segnalano titoli sospetti, messaggi sul cellulare che invitano a "riflettere prima di condividere".

share" mobile prompts.



5 TEST

Scopri cosa funziona: monitora l'impatto e migliora sulla base di feedback reali: raccogli i feedback degli utenti da studenti, educatori o utenti online, avvia programmi pilota nelle scuole, nelle biblioteche o nei centri comunitari.